

Ministero dell'istruzione e del merito



Istituto di Istruzione Superiore

Rita Levi Montalcini

Via Corrado Alvaro n. 17
88054 Sersale (CZ)
C.M. CZIS01100L - C.F. 97061370793
email: czis01100l@istruzione.it pec:
czis01100l@pec.istruzione.it
web: www.is-sersale.edu.it

Liceo Scientifico

Via Corrado Alvaro n.17 88054,
Sersale (CZ)
C.M. CZPS011013
Tel.: 0961-936806 – Fax: 0961-931365

Iipseoa Via I Maggio
88055, Taverna (CZ)C.M.
CZRH01101R Tel. - Fax: 0961-
924833

Ipsasr

Via Michele Bianchi88054,
Sersale (CZ)
C.M. CZRA01102N -
CZRA011523 (adulti)
Tel. - Fax: 0961-967187

Iipsecoa Via Nazionale
88070, Botricello (CZ)
C.M. CZRC01101G - CZRC011511 (adulti)
Tel.: 0961-966661 – Fax: 0961-966007

Prot. Nr.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024



SCUOLA: IPSCEOA DI BOTRICELLO

CLASSE V SEZIONE C

Approvato nella seduta del C.d.C del 13/05/2024

IL COORDINATORE

Prof.ssa Antonella Saponaro

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Giovanna Moscato

Per la redazione di questo documento il Consiglio di Classe si attiene a quanto previsto nell'art. 10 dell'O.M. 55 del 22/03/2024

Vengono redatte due copie distinte: una cartacea per il Consiglio di classe, in cui saranno specificate le informazioni utili per la presentazione di ciascun candidato, e una in formato digitale (**documento riservato**) nel rispetto della normativa sulla privacy, in cui saranno omessi i nominativi dei candidati (Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719 - Art. 10 comma 2).

Indice

1.Presentazione dell'Istituto	4
2.Informazioni sul curriculum	5
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo.....	5
3.Descrizione della situazione della Classe	12
3.1 Composizione del Consiglio di classe	12
3.2 Presentazione dei candidati	13
La candidata esterna sosterrà gli esami preliminari e le prove INVALSI. Se ammessa parteciperà agli Esami di Stato con la presente classe.	13
3.3 Composizione e storia della Classe	14
4.Indicazioni generali attività didattica.....	16
4.1 Metodologie e strategie didattiche.....	16
4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	17
4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti- Mezzi- Spazi.....	24
5.Attività e progetti.....	25
5.1 Attività e progetti e viaggi di istruzione per l'arricchimento dell'Offerta Formativa	25
5.2 EDUCAZIONE CIVICA: Attività, percorsi e progetti svolti nel quinto anno.....	26
5.3 Altri percorsi interdisciplinari	36
5.4 Attività specifiche di orientamento.....	38
6 Valutazione degli apprendimenti.....	44
6.1 Criteri di valutazione	44
6.2 Attribuzione voto di comportamento	46
6.3 Attribuzione voto di profitto	51

6.4	Attribuzione crediti.....	53
6.5	Correzione e valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame	55
7	Attività in preparazione dell'Esame di Stato.....	55
7.1	Commissari interni	55
7.2	Prove INVALSI	56
7.3	Prove scritte	58
7.4	Simulazione delle prove d'esame.....	65
	ITALIANO	65
7.5	Griglie di valutazione prove simulate.....	65
7.6	Esami dei candidati con disabilità	66
7.7	Colloquio d'esame.....	68
7.8	Indicazioni riguardanti le discipline.....	70
	ALLEGATI IN APPENDICE	71
	APPENDICE NORMATIVA.....	72
	ALLEGATO 1.....	74
	SIMULAZIONI PROVE SCRITTE	74
	ALLEGATO 2.....	94
	GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	94
	ALLEGATO 3.....	107
	SCHEDE DISCIPLINE	107
	ALLEGATO 4.....	134
	DOCUMENTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'	134

1. Presentazione dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore di Sersale (identificato a livello nazionale dal codice meccanografico CZIS01100I) è dislocato su tre comuni della provincia di Catanzaro: Sersale, Botricello e Taverna. Nel comune di Sersale hanno sede il Liceo Scientifico (LS) e l'Istituto Professionale dei Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (IPSASR). Nel comune di Taverna ha sede l'Istituto Professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSEOA). Infine, nel comune di Botricello si trova un Istituto Professionale del settore Servizi Commerciali (IPSCEOA) che comprende: due corsi diurni, distinti in IPSEOA (Istituto Professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera) e IPSC (Istituto Professionale dei Servizi Commerciali) e un corso serale per adulti (IPSECOA). Il suffisso "a" nell'abbreviazione indica un corso riservato agli adulti. Nel complesso l'IIS "Rita Levi Montalcini" di Sersale presenta cinque indirizzi, identificati all'interno del sistema di codifica nazionale da cinque diversi codici meccanografici.

L'istituzione scolastica afferma ed esalta lo spessore e l'impostazione culturale, critica e consapevole dello studio. Nell'accettare il valore e il dovere della "trasparenza", si impegna all'esplicitazione dei propri obiettivi, criteri e procedure, alla informazione puntuale a vantaggio dell'utenza, alla democratica discussione sul proprio ruolo e operato. In tale prospettiva, grande valore si riconosce agli Organi collegiali, ai giovani e alle famiglie attraverso un'attiva partecipazione e collaborazione. La scuola è altresì impegnata per una concreta integrazione col territorio attraverso il coinvolgimento degli Enti Locali, Terzo Settore, Rappresentanze Camerali, Uffici, Banche e di altri organismi pubblici e privati, mediante stage aziendali, percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le altre scuole presenti sul territorio dell'Ambito 1 e oltre. L'istituto scolastico è un territorio aperto ed è un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, prevedendo l'inserimento di un dialogo costruttivo, che faccia da ponte tra le istituzioni, per una pianificazione verticale dei curricula riguardanti attività progettuali, come laboratori di orientamento pomeridiani, Open day, convegni, manifestazioni ed eventi culturali che mettono al centro tematiche giovanili attuali.

2. Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il PECUP dei percorsi di Istruzione Professionale integra, in modo armonico, competenze scientifiche, linguistiche, storico-sociali, tecniche e professionali, costitutive di figure professionali di livello intermedio, in grado di assumere adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento.

I percorsi dell'I.P. sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria di secondo grado ed hanno un'identità culturale, metodologica e organizzativa riconoscibile dagli studenti e dalle loro famiglie, che si esprime attraverso il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP). Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione è finalizzato:

ad una crescita educativa, culturale e professionale; allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; all'esercizio della responsabilità personale e sociale. Il profilo culturale, educativo e professionale specifico per i percorsi dell' I.P., comune ai relativi profili di uscita degli indirizzi di studio, si basa su una dimensione connotata da uno stretto raccordo della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni ed è ispirato ai modelli duali di apprendimento promossi dall' UE per intrecciare istruzione, formazione e lavoro (Vocational Education and Training - VET) e da una personalizzazione dei percorsi resa riconoscibile e comunicabile dal Progetto formativo individuale, idonea a consentire a tutti gli studenti di rafforzare e innalzare le proprie competenze chiave di cittadinanza, a partire da quelle che caratterizzano l'obbligo di istruzione, nel contempo, avere migliori prospettive di occupabilità.

P.E.CU.P. E PROFILO DEL DIPLOMATO NELL'INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti-

e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

Il profilo dell'indirizzo è declinato e orientato all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera e alle specifiche caratterizzazioni (Enogastronomia, Sala- bar e vendita e Accoglienza Turistica) e fa riferimento alle attività, contraddistinte dai seguenti codici ATECO:

55 ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

Il profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene, inoltre, correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca del 30/06/2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20/07/2015, n. 166:

SERVIZI TURISTICI

PRODUZIONI ALIMENTARI

TRAGUARDI IN USCITA, INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI PER GLI STUDENTI ISCRITTI DALL'ANNO SCOLASTICO 2018/2019 (D.M. 98/18)

Le competenze dell'area generale, riferibili ai quattro assi culturali, comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale da acquisire nel quinquennio sono:

COMPETENZE AREA GENERALE ASSI CULTURALI

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

- Scientifico-tecnologico
- Storico-sociale

2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

- Asse dei linguaggi

- Scientifico-tecnologico

3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

- Scientifico-tecnologico

- Storico-sociale

4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e lavoro

- Asse dei linguaggi

- Scientifico-tecnologico

- Storico-sociale

5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

- Asse dei linguaggi

6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

- Asse dei linguaggi

- Storico-sociale

7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

- Asse dei linguaggi

- Scientifico-tecnologico

8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

- Matematico

- Scientifico-tecnologico

9.. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

- Scientifico-tecnologico
- Storico-sociale

10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

- Matematico
- Scientifico-tecnologico
- Storico-sociale

11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

- Scientifico-tecnologico
- Storico-sociale

12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

- Matematico
- Storico-sociale

COMPETENZE D'INDIRIZZO-IPSEOA

Le competenze specifiche dell'indirizzo enogastronomia e ospitalità alberghiera da acquisire nel quinquennio sono:

1. Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
2. Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

3. Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
4. Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.
5. Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.
6. Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
7. Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
8. Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
9. Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
10. Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
11. Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

2.2 Quadri orario settimanali

QUADRO ORARIO BIENNIO

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

DISCIPLINE	I CLASSE	II CLASSE
LINGUA ITALIANA	4	4
LINGUA INGLESE	3	3
LINGUA FRANCESE	2	2
STORIA	1	1
GEOGRAFIA	1	1
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2
MATEMATICA	4	4
SCIENZE MOTORIE	2	2
IRC o ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1
SCIENZE INTEGRATE	1 FISICA 1 BIOLOGIA	1 CHIMICA 1 BIOLOGIA
TIC	2	2
SCIENZE DEGLI ALIMENTI	2	2
LAB. SERVIZI ENOGASTRONOMICI-CUCINA	2	2
LAB. SERVIZI ENOGASTRONOMICI-SALA	2	2
LAB. SERVIZI ENOGASTRONOMICI- ACCOGLIENZA	2	2
TOTALE SETTIMANALE ORE	32	32

QUADRO ORARIO TRIENNIO

INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI

DISCIPLINE	TERZA	QUARTA	QUINTA
LINGUA ITALIANA	4	4	4
STORIA	2	2	2
LINGUA INGLESE	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
IRC o ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1
TOTALE SETTIMANALE ORE	14	14	14

AREA D' INDIRIZZO SALA BAR E VENDITA

DISCIPLINE	TERZA	QUARTA	QUINTA
FRANCESE	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	4	3	4
LABORATORIO SALA BAR E VENDITA	7 *	6**	5**
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA E CUCINA		2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	4	4	4
TOTALE SETTIMANALE ORE	18	18	18

Il quadro orario degli Istituti Professionali è completato con presenze delle discipline laboratoriali e, nel biennio IPSEOA, giochi di squadra laboratorio cucina e laboratorio sala.

ITP B021 (IPSEOA-Botricello)

* + 2 IN COMPRESENZA CON A031

** + 1 IN COMPRESENZA CON A031

3.Descrizione della situazione della Classe

3.1 Composizione del Consiglio di classe

DOCENTE	MATERIA
Grandizio Giuseppina	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA
Pavone Maria	LINGUA INGLESE
Saponaro Antonella <i>(coordinatore)</i>	LINGUA FRANCESE
Loprete Paolo	MATEMATICA
Barillaro Laura	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE
Leone GianFranco	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE
Seminaroti Giuseppe	LAB. DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE CUCINA
Daniele Bruno	LAB. DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE SALA E VENDITA
Greco Milvia	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Ferro Antonia Anna Maria	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE
Rijillo Anna	Sostegno
Camposano Francesca	Sostegno
Foceri Antonio	Sostegno

3.2 Presentazione dei candidati

CANDIDATI INTERNI	
1	
2	
3	
4	
5	
CANDIDATA ESTERNA	
1	

La candidata esterna sosterrà gli esami preliminari e le prove INVALSI. Se ammessa parteciperà agli Esami di Stato con la presente classe.

3.3 Composizione e storia della Classe

Gli alunni componenti la classe V sezione C di indirizzo Sala e Vendita sono in tutto 5, di cui tre studentesse e 2 studenti, tutti provenienti dalla IV C. La maggior parte di essi, abita nei comuni limitrofi ed ha affrontato le conseguenti difficoltà legate al pendolarismo.

Il contesto familiare e socio-economico, al quale appartengono è medio.

In questo ultimo anno scolastico, il comportamento degli alunni è stato sostanzialmente corretto e sono stati abbastanza costanti nella frequenza e nell'impegno allo studio dimostrandosi interessati e rispondendo positivamente agli stimoli forniti dai docenti e traducendoli in una crescita personale espressa da un buon grado di capacità critica e di autonomia di giudizio.

Nell'ambito professionale, l'acquisizione di competenze fondamentali e capacità cruciali è stata guidata principalmente dalla motivazione e dall'impegno dimostrati. In particolare, nell'area tecnico-pratica, l'interesse, la partecipazione attiva e il costante impegno sono emersi come pilastri essenziali per il successo. Questo encomiabile sforzo, non solo ha consentito agli allievi di sviluppare competenze specifiche richieste nel loro settore, ma ha anche contribuito a plasmare una solida base di conoscenze su cui costruire. La volontà di apprendere e il desiderio di eccellere hanno spinto gli allievi a immergersi completamente nelle sfide e nelle opportunità offerte dall'ambiente professionale. È stata proprio questa determinazione a stimolare una costante crescita personale e professionale, alimentando un ciclo virtuoso di miglioramento continuo.

Nella classe sono presenti tre allievi diversamente abili, due dei quali seguono una programmazione differenziata, il terzo invece, segue una programmazione di classe con PEI paritario semplificato. La presenza di tre allievi diversamente abili ha contribuito a creare un ambiente inclusivo e stimolante, caratterizzato da una partecipazione attiva e un coinvolgimento apprezzabile in tutte le attività didattiche. Questa diversità ha promosso una cultura dell'accettazione e del rispetto reciproco, arricchendo il tessuto sociale della classe e fornendo un'opportunità preziosa per lo sviluppo di empatia e comprensione.

Per gli allievi con programmazione differenziata è stato pianificato un supporto personalizzato che include la diversificazione delle prove scritte e la possibilità di sostenere l'esame con il proprio professore di sostegno. Questo approccio mira a garantire che essi possano dimostrare le proprie competenze in modo equo e appropriato, tenendo conto delle loro specifiche esigenze e capacità.

Per quanto riguarda l'allievo con programmazione per obiettivi minimi, il Consiglio di classe ha riconosciuto l'importanza di fornire un adeguato supporto durante l'esame di stato. È stato deciso che egli dovrebbe affrontare prove equipollenti, adattate alle sue capacità, e che la presenza del docente di sostegno sia essenziale per offrire un sostegno emotivo e didattico. Questo approccio intende garantire che l'allievo sia nelle migliori condizioni possibili per affrontare l'esame, sia dal punto di vista psicologico che fisico.

La relazione dei docenti di sostegno è allegata alla relativa documentazione riservata alla Commissione Esaminatrice degli Esami di Stato. (Vedi Allegato 4).

Le famiglie sono state sempre rese partecipi dell'andamento didattico-disciplinare della classe, attraverso momenti formali, in occasione degli incontri scuola-famiglia relativi alla consegna delle valutazioni quadrimestrali, con i docenti nelle ore di ricevimento e a mezzo di fonogrammi tramite contatti telefonici a cura del coordinatore di classe e del tutor interno dell'alternanza scuola-lavoro. Le stesse famiglie sono state sollecitate a partecipare ad ogni forma di collaborazione utile alla crescita culturale comportamentale dei propri figli, per far conseguire agli stessi risultati migliori sul piano didattico -formativo.

La classe ha svolto, durante l'anno scolastico, una Simulazione relativa alla Prima e alla Seconda prova del Nuovo esame di Stato e due simulazioni delle Prove Invalsi, di Italiano, Matematica e Inglese.

Gli alunni sono stati adeguatamente informati, con mirati corsi di informazione/formazione sulle nuove modalità di svolgimento degli esami di Stato, con riferimento delle prove scritte, al colloquio, alle valutazioni degli stessi, all'attribuzione dei crediti; allo svolgimento delle Prove Invalsi.

4.Indicazioni generali attività didattica

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe, nella scelta dei metodi, ha adottato, in maniera equilibrata e tenendo conto delle esigenze della classe, tecniche di apprendimento idonee, controllando sempre che le scelte metodologiche rispondessero a criteri di organicità e coerenza. Ha usato, pertanto, il procedimento induttivo e deduttivo, dosando opportunamente sia l'uno che l'altro.

In maniera più analitica, le metodologie prevalentemente utilizzate sono le seguenti:

Lezione frontale

- Lezione partecipativa, interattiva o guidata
- Discussione guidata
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni per piccoli gruppi in classe
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Relazioni su ricerche individuali e collettive
- Esercitazioni grafiche e pratiche
- Lezione/applicazione
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati
- Simulazioni
- Attività di laboratorio/Palestra
- Cooperative learning
- Peer to peer
- Didattica laboratoriale
- Flipped classroom
- Problem solving
- Produzione di testi, articoli, relazioni, saggi

4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

L'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione del 22 marzo 2024, n. 55, ha confermato la deroga al monte orario previsto per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento che non rappresentano un requisito di accesso all'Esame di Stato.

Le esperienze PCTO saranno comunque presenti nel colloquio come evidenziato dal decreto n. 10 del 26 gennaio 2024, articolo 2 comma 2 sulle materie della seconda prova.

Il candidato dimostra, nel corso del colloquio, *“di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”* previsti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

Tuttavia, si precisa che nel corso dell'ultimo triennio gli alunni sono stati impegnati in varie attività formative legate alla promozione dell'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento, (PCTO).

Incontri con aziende e professionisti, e cospicue attività di stage hanno trovato nei protocolli di intesa, posti in essere dalla Scuola con Enti e con le più rappresentative associazioni di categoria, uno strumento di tutela e di garanzia per gli studenti. Avvicinando la formazione alle competenze e ai requisiti professionali richiesti dalla realtà produttiva queste attività hanno avuto come obiettivo offrire agli alunni un'opportunità di crescita personale che ha contribuito a svilupparne il senso di responsabilità, a migliorare le capacità di orientamento, ad aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente e soprattutto ad integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche che favoriscano un più rapido inserimento nel mondo del lavoro.

Il PCTO non è stato realizzato come un'esperienza isolata collocata in un particolare momento del curriculum, ma è stato progettato in una prospettiva pluriennale, coerente con quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e si è sviluppato attraverso una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro, mediante momenti formativi che uniscono la didattica per competenze con l'apprendimento in situazioni di realtà.

In particolare, si sono avuti:

- incontri con esperti;
- attività svolte in aula con l'aiuto dei docenti;
- attività di orientamento;
- partecipazione a manifestazioni, eventi, concorsi, attività progettuali previste nel PTOF;
- formazione con il contributo di esperti esterni ed interni (ad es. sulla sicurezza sul lavoro, sull'organizzazione aziendale, sui contratti e sulla normativa del lavoro, sul curriculum vitae, sul colloquio di lavoro, ecc.);
- videoconferenze con esperti del settore enogastronomico;
- tirocinio in azienda svolto sulla base di apposite convenzioni con imprese, operanti nel settore della ristorazione e delle strutture ricettive.

Durante questa fase gli studenti sono stati seguiti dal Tutor aziendale e dal Tutor scolastico che hanno collaborato a stretto contatto, per monitorare le varie fasi del percorso: progettazione, attuazione, verifica e valutazione;

Le ore effettive di attività svolte dagli alunni, le competenze e le valutazioni ottenute sono certificate negli attestati rilasciati dalle aziende. Per maggiori dettagli, si può prendere visione della documentazione in possesso dell'Istituto (progetti, programmi, relazioni dei Tutor e attestati delle aziende lavorative).

I percorsi e le attività progettuali per la promozione dell'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), all'a.s.2023/2024 sono qui di seguito riassunti:

TUTOR: Prof. Bruno Daniele nella classe quinta
TUTOR: Prof. Bruno Daniele nella classe quarta
TUTOR: Prof. Fabio Pitari nella classe terza

2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore
		PROGETTO PCTO CORSO FORMAZIONE "GLUTEN FREE" 22/23 ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA-CALABRIA APS ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA-CALABRIA ONLUS	25	PCTO – PROGETTO "AMARELLIAMOCI E BEVIAMOCI SU" I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	6
		PROGETTO PCTO - FESTA DEL CUOCO CITTA' DI SERSALE COMUNE DI SERSALE	7	PROG. TRAVEL GAME ESPER. PCTO DURANTE NAVIGAZIONE GRIMALDI GROUP SPA GRIMALDI EUROMED SPA	16
		PCTO – POP WORK: NOI RIUSCIAMO COMUNE DI BOTRICELLO	18		
		PCTO – OPERATORE DI SERVIZI DI SALA E BAR 2 I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	22		
		PCTO – CORSO CAFFETTERIA "MONTANO CAFFE" I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	7		
			79		22

TUTOR: Prof. Bruno Daniele nella classe quinta
TUTOR: Prof. Bruno Daniele nella classe quarta
TUTOR: Prof. Fabio Pitari nella classe terza



2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore
PROGETTO PCTO INDIR. ALBERGHIERO SEDE BOTRICELLO RISTORANTE PIZZERIA IL PUNTO	210	PROGETTO PCTO CORSO FORMAZIONE "GLUTEN FREE" 22/23 ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA-CALABRIA APS ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA-CALABRIA ONLUS	25	PCTO – PROGETTO "AMARELLIAMOCI E BEVIAMOCI SU" I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	6
FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	4	PROGETTO PCTO - FESTA DEL CUOCO CITTA' DI SERSALE COMUNE DI SERSALE	7		
		PCTO – OPERATORE DI SERVIZI DI SALA E BAR 2 I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	48		
		PCTO – CORSO CAFFETTERIA "MONTANO CAFFE" I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	7		
		PCTO –"A SCUOLA DI BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA'" I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	5		
	214		92		6

TUTOR: Prof. Bruno Daniele nella classe quinta
TUTOR: Prof. Bruno Daniele nella classe quarta
TUTOR: Prof. Fabio Pitari nella classe terza

2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore
PROGETTO PCTO INDIR. ALBERGHIERO SEDE BOTRICELLO HOPE CAFE'	85	PROGETTO PCTO CORSO FORMAZIONE "GLUTEN FREE" 22/23 ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA-CALABRIA APS ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA-CALABRIA ONLUS	25	PCTO – PROGETTO "AMARELLIAMOCI E BEVIAMOCI SU" I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	6
FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	4	PROGETTO PCTO - FESTA DEL CUOCO CITTA' DI SERSALE COMUNE DI SERSALE	7		
		PCTO – OPERATORE DI SERVIZI DI SALA E BAR 2 I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	68		
		PCTO – CORSO CAFFETTERIA "MONTANO CAFFE'" I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	4		
		PCTO ALUNNI INDIRIZZO ALBERGH. BOTRICELLO 22.23 PASTICCERIA BISCOTTIFICIO PANIFICIO ALDO MEZZOTERO di MEZZOTERO NICODEMO	218		
		PCTO –"A SCUOLA DI BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA'" I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	5		
	89		327		6

TUTOR: Prof. Bruno Daniele nella classe quinta
 TUTOR: Prof. Bruno Daniele nella classe quarta
 TUTOR: Prof. Fabio Pitari nella classe terza

2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore
		PROGETTO PCTO CORSO FORMAZIONE "GLUTEN FREE" 22/23 ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA-CALABRIA APS ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA-CALABRIA ONLUS	25		
		PROGETTO PCTO - FESTA DEL CUOCO CITTA' DI SERSALE COMUNE DI SERSALE	7		
		PCTO – POP WORK: NOI RIUSCIAMO COMUNE DI BOTRICELLO	18		
		PCTO – OPERATORE DI SERVIZI DI SALA E BAR 2 I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	38		
		PCTO – CORSO CAFFETTERIA "MONTANO CAFFE" I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	7		
		PCTO – "A SCUOLA DI BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA'" I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	5		
			100		

TUTOR: Prof. Bruno Daniele nella classe quinta TUTOR: Prof. Bruno Daniele nella classe quarta TUTOR: Prof. Fabio Pitari nella classe terza					
2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore
PROGETTO PCTO INDIR. ALBERGHIERO SEDE BOTRICELLO HOPE CAFE'	80	PROGETTO PCTO CORSO FORMAZIONE "GLUTEN FREE" 22/23 ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA-CALABRIA APS ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA-CALABRIA ONLUS	25	PCTO – PROGETTO "AMARELLIAMOCI E BEVIAMOCI SU" I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	6
FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	4	PROGETTO PCTO - FESTA DEL CUOCO CITTA' DI SERSALE COMUNE DI SERSALE	7		
		PCTO – OPERATORE DI SERVIZI DI SALA E BAR 2 I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	52		
		PCTO – OPERATORE DI SERVIZI DI SALA E BAR MEZZOTERO NICODEMO STRAPIZZAMI BY LORY	95		
		CAFFETTERIA "MONTANO CAFFE" I.I.S. R. LEVI MONTALCINI	4		
	84		183		6

4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti- Mezzi- Spazi

Per garantire un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni, si sono attuati i seguenti principi metodologici, che contraddistinguono un'efficace azione formativa:

Uso flessibile degli spazi, a partire:

- dalla stessa aula scolastica
- dall'uso di luoghi attrezzati, che facilitino approcci operativi alla conoscenza;
- dalla valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze acquisite dagli alunni fuori dalla scuola, per ancorarvi nuovi contenuti;
- utilizzo delle nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze.

Materiali e Strumenti di studio adottati:

- visione di filmati
- documentari
- libri di testo cartacei e digitali
- Schede
- lezioni registrate
- materiali prodotti dal docente
- YouTube

La piattaforma ed i canali di comunicazione utilizzati:

- e-mail
- Google classroom
- Google Meet

5. Attività e progetti

5.1 Attività e progetti e viaggi di istruzione per l'arricchimento dell'Offerta Formativa

La classe è stata coinvolta con successo in attività extrascolastiche di svariato interesse, effettuate in orario diurno oppure extracurricolare.

Complessivamente il gruppo classe ha partecipato alle seguenti attività integrative:

- Erasmus day
- Visita azienda Amarelli
- Incontro con esperti: Antonino Cannavacciuolo
- Incontro Arma dei Carabinieri
- Incontro NAS
- Presentazione del libro "Semi di legalità" di Enzo Bubbo

5.2 EDUCAZIONE CIVICA: Attività, percorsi e progetti svolti nel quinto anno

In applicazione alla L. 92/2020 e secondo quanto stabilito dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, le attività e i percorsi finalizzati allo sviluppo di specifiche competenze, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, hanno avuto l'intento di valorizzare e potenziare la dimensione civico-sociale di tutte le discipline, non soltanto di quelle direttamente coinvolte, in una prospettiva trasversale. I percorsi svolti in quest'ambito sono illustrati di seguito:

UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	
Elementi identificativi dei destinatari dell'UdA	IIS RITA LEVI MONTALCINI SERSALE Indirizzo di studio: Sala e vendita I Quadrimestre Annualità 2023/2024
Sezioni	
1) Titolo UdA	SALUTE E BENESSERE
2) Competenze target da promuovere	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
3) Monte ore complessivo	Dtar 2 Inglese 3 Storia 2 Alimentazione 3 Lab. Sala e vendita 3 Religione 2 Scienze motorie 2 Tot. 17 ore

**4) Insegnamenti coinvolti
e saperi essenziali
mobilitati**

DTAR

Conoscenze: Tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti

Abilità: Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina la tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti

INGLESE

Conoscenze: Conoscere modelli alimentari proposti da altri Paesi e culture relativamente a salute e benessere.

Abilità: Applicare consapevolmente i principi della corretta alimentazione per un sano stile di vita.

STORIA

Conoscenze: Conoscere il significato della parola 'benessere' alla luce degli articoli della Costituzione

Abilità: Assumere i comportamenti più adeguati per raggiungere una condizione di benessere personale e sociale.

ALIMENTAZIONE

Conoscenze: Stili di vita e regimi alimentari corretti

Abilità: Promuovere stili alimentari corretti atti a salvaguardare il proprio stato di salute.

LAB. SALA E VENDITA

Conoscenze: Conoscere la classificazione delle bevande in base alla normativa vigente; conoscere gli effetti dell'alcol sull'organismo.

Abilità: Saper calcolare il volume alcolico nei cocktails; saper educare la clientela ad un consumo consapevole di bevande alcoliche.

	<p>RELIGIONE</p> <p>Conoscenze: La sacralità della vita. I principi della bioetica</p> <p>Abilità: Riconoscere gli orientamenti della chiesa sulla bioetica</p> <p>SCIENZE MOTORIE</p> <p>Conoscenze: Conoscere gli elementi fondamentali per un sano e corretto stile di vita</p> <p>Abilità: Acquisire gli elementi per una Alimentazione adeguata alle attività e discipline sportive</p>
5) Compito autentico di realtà di riferimento e prodotti	Elaborato: gli studenti scrivono un breve brano che abbia come tema la diffusione di una malattia tra la popolazione.
6) Attività degli studenti	<p>1^ FASE:</p> <p>Presentazione dell'uda da parte del coordinatore</p> <p>2^ FASE:</p> <p>Gli studenti approfondiscono le tematiche delle discipline coinvolte anche attraverso:</p> <p>attività di ricerca</p> <p>lettura di articoli di giornale</p> <p>esposizione di quanto appreso</p> <p>approfondimento critico sulle tematiche</p> <p>3^ FASE:</p> <p>Gli studenti elaborano e presentano il compito di realtà</p>
7) Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	La valutazione di ogni docente avviene al termine del percorso con griglia di valutazione che terrà conto dell'atteggiamento e dell'impegno degli alunni, della capacità di collaborazione degli

	<p>altri, della chiarezza espositiva, delle capacità organizzative e del rispetto delle consegne</p>
<p>8) Rubrica di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Adotta responsabilmente i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile (10-9) • Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile (8-7) • Adotta comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile (6) • Non sempre individua comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile (5) <p>Livello avanzato 9-10 Livello intermedio 7 – 8 Livello base 6 Livello inadeguato 4 -5</p>

<p>9) Scheda - consegne per gli studenti</p>	<p>Cosa fare</p> <p>Gli alunni devono seguire in maniera partecipativa le lezioni, eseguire le consegne richieste ed elaborare un compito di realtà finale di seguito descritto</p> <p>Scopi e motivazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad applicare nella vita quotidiana i principi della buona salute, i principi di sicurezza e di sostenibilità appresi nelle diverse discipline. • Educare alla salute, al rispetto per gli esseri viventi e imparare ad assumere modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare. • Applicare le normative nazionali vigenti in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti <p>Modalità</p> <p>Lezioni in classe e in laboratorio, attività individuali e di gruppo proposte dai docenti</p> <p>Prodotto</p> <p>Gli alunni devono elaborare il seguente compito di realtà:</p> <p>Elaborato : gli studenti scrivono un breve brano che abbia come tema la diffusione di una malattia tra la popolazione.</p> <p>Potrebbero trarre spunti dalla pandemia dovuta al Covid19 e vissuta in prima persona , mettendo in evidenza le pratiche igieniche adottate per marginare il contatto e la diffusione , le indicazioni medico-sanitarie ricevute a livello mediatico e le ricadute sul piano psicologico.</p>
---	---

	<p>In quanto tempo</p> <p>17 ore da svolgere nel periodo novembre-dicembre</p> <p>Risorse a disposizione</p> <p>Piattaforma istituzionale, laboratorio professionale di sala, libri di testo, ricerche individuali, riviste di settore, risorse disponibili in rete, visione film</p>
--	---

UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	
Elementi identificativi dei destinatari dell'UdA	IIS RITA LEVI MONTALCINI SERSALE Indirizzo di studio: Sala e vendita II Quadrimestre Annualità 2023/2024
<i>Sezioni</i>	
1) Titolo UdA	CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
2) Competenze target da promuovere	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
3) Monte ore complessivo	Dtar 3 Francese 2 Matematica 3 Storia 2 Lab. Sala e vendita 2 Alimentazione 2 Religione 2 Tot. 16 ore
4) Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	DTAR Conoscenze: Il turismo sostenibile Abilità: Valutare soluzioni eco-sostenibili nell'ambito turistico FRANCESE Conoscenze: Vivre la ville durable Abilità: Applicare all'ambito turistico- ristorativo esempi di eco-sostenibilità

MATEMATICA

Conoscenze: Conoscere gli obiettivi da raggiungere per favorire lo sviluppo sostenibile.

Abilità: Saper operare scelte coerenti con gli obiettivi di sostenibilità prefissati.

STORIA

Conoscenze: Conoscere le caratteristiche della città sostenibile

Abilità: Assumere comportamenti eco-sostenibili per la salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni

LAB. SALA E VENDITA

Conoscenze: Conoscere le caratteristiche fondamentali della filiera corta e dei prodotti del territorio.

Abilità: Saper adottare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità. Essere in grado di gestire forme di ristorazione a “km 0”.

ALIMENTAZIONE

Conoscenze: Sviluppo sostenibile

Abilità: acquisire un comportamento alimentare atto a favorire il rispetto dell’ambiente e a garantire uno sviluppo sostenibile

RELIGIONE

Conoscenze: L’ecologia integrale

Abilità: Saper operare scelte consapevoli nel rispetto del Magistero cattolico sul problema ecologico

5) Compito autentico di realtà di riferimento e prodotti	Produrre un video tutorial del proprio paese , mettere in evidenza i punti di forza in linea con la tutela dell'ambiente e i punti di debolezza con le relative soluzioni. Ipotizzare una città green.
6) Attività degli studenti	<p>1^ FASE:</p> <p>Presentazione dell'uda da parte del coordinatore</p> <p>2^ FASE:</p> <p>Gli studenti approfondiscono le tematiche delle discipline coinvolte anche attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività di ricerca • lettura di articoli di giornale • esposizione di quanto appreso • approfondimento critico sulle tematiche <p>3^ FASE:</p> <p>Gli studenti elaborano e presentano il compito di realtà</p>
7) Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	<p>La valutazione di ogni docente avviene al termine del percorso con griglia di valutazione che terrà conto dell'atteggiamento e dell'impegno degli alunni, della capacità di collaborazione degli altri, della chiarezza espositiva, delle capacità organizzative e del rispetto delle consegne</p>
8) Rubrica di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Opera con responsabilità e consapevolezza a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese (10-9)

	<ul style="list-style-type: none">• Opera con responsabilità a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese (8-7)• Opera a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese (6)• Non sempre opera a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese (5) <p>Livello avanzato 9-10</p> <p>Livello intermedio 7 – 8</p> <p>Livello base 6</p> <p>Livello inadeguato 4 -5</p>
--	---

5.3 Altri percorsi interdisciplinari

Nr.	PERCORSI INTERDISCIPLINARI	DISCIPLINE COINVOLTE
1	SICUREZZA E LAVORO	<p>Italiano Naturalismo E Verismo - Giovanni Verga: Nedda – Rosso Malpelo</p> <p>Storia La Questione Sociale Nella Seconda Rivoluzione Industriale – Italia Industrializzata E Le Riforme Sociali Di Giolitti- Biennio Rosso - Politica Sociale Del Fascismo: Il Corporativismo</p> <p>Inglese Haccp Rules</p> <p>Matematica Crittografia</p> <p>Francese Haccp</p> <p>Sc. Alimenti La Sicurezza Alimentare - Reg Ce 178/2002 E Norme Collegate</p> <p>Dtar Le Norme Sulla Sicurezza</p> <p>Sala E Vendita Haccp - Tutela Della Salute Nel Mondo Del Lavoro</p> <p>Sc. Motorie Educazione Alla Sicurezza</p> <p>Lab. Cucina Organizzazione Del Lavoro E Strategie Tecniche Per La Valorizzazione Delle Risorse Umane</p> <p>Educazione Civica Agenda 2030: Obiettivo 3 Salute E Benessere</p>
2	LA RISTORAZIONE TRADIZIONALE E COLLETTIVA	<p>Italiano Societa' E Cultura Di Massa Nel 900 - D'annunzio - Nietzsche E Il Dominio Sulle Masse</p> <p>Storia I Grandi Cambiamenti Nel 900: A Tavola Nella Belle Epoque-La Prima Guerra Mondiale:Il Rancio In Trincea</p> <p>Inglese Modern Food Trends- Alternative Diets, Vegetarianism And Veganism</p>

		<p>Matematica Programmazione Lineare</p> <p>Francese Les Habitudes Alimentaires Des Français, Les Aliments Biologiques, Les Ogm,</p> <p>Sc. Alimenti Le Contaminazioni: Biologiche, Chimiche, Fisiche, Multifattoriali</p> <p>Dtar Abitudini Alimentari - I Marchi Di Qualita'</p> <p>Sala E Vendita Il Catering E Banqueting</p>
3	<p align="center">LA DIETA MEDITERRANEA E IL MADE IN ITALY</p>	<p>Italiano Giovanni Pascoli E La Poesia Del Mondo Contadino</p> <p>Storia Fascismo E Battaglia Del Grano - Fascismo Tra Modernita' E Tradizione</p> <p>Inglese Mediterranean Diet – Food Pyramid – Organic Food Vs Gmos</p> <p>Matematica Funzione Costi E Ricavi</p> <p>Francese Régimes Méditerranéen - Régimes Alternatifs</p> <p>Sc. Alimenti Alimentazione Corretta Ed Equilibrata - Concetto Di Dieta E Stili Di Vita</p> <p>Dtar La Valorizzazione Commerciale Dei Prodotti Enogastronomici (Marketing)</p> <p>Sala E Vendita Tradizione Enogastronomica Calabrese</p> <p>Sc. Motorie L'educazione Alimentare</p> <p>Lab. Cucina Aderenza Dei Modelli Alimentari Piu' Diffusi Alle Linee Guida individuate Per Il Benessere Delle Persone</p> <p>Ed. Civica Agenda 2030: Obiettivo 3 Salute E Benessere</p>

5.4 Attività specifiche di orientamento

In conformità con le linee guida del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e le disposizioni ministeriali in materia di orientamento scolastico:

La circolare n. 3936 del 14 settembre 2023 sulla Formazione per il tutor scolastico e l'orientatore nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, anno scolastico 2023/2024. Proroga termine attività e verifica finale: avvio attività istituzioni scolastiche.

La circolare n. 3525 del 25 luglio 2023 sulla proroga dei termini per la fruizione dei moduli di formazione e della verifica di fine corso per il tutor scolastico e l'orientatore nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, anno scolastico 2023/2024.

La circolare n. 2739 del 27 giugno 2023 sull'avvio delle iniziative di formazione per il tutor scolastico e orientatore nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, anno scolastico 2023/2024.

La circolare n. 1687 del 12 maggio 2023. Il tutor scolastico: prime indicazioni per le scuole paritarie. Avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento per l'Anno Scolastico 2023/2024.

La circolare n. 1039 del 17 aprile 2023 con le informazioni sul webinar dal titolo: "Il tutor scolastico e l'orientatore prime indicazioni e chiarimenti".

La circolare n. 958 del 5 aprile 2023 con le prime indicazioni sul tutor scolastico.

Il decreto n. 63 del 5 aprile 2023 con i criteri di ripartizione e le modalità di utilizzo dei 150 milioni di euro per la valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e di docente orientatore.

Il decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 con le Linee guida per l'orientamento;

la classe 5C dell'IPSCEOA di Botricello ha avviato un programma di orientamento integrato durante l'anno scolastico 2023/2024.

Il programma ha visto l'attiva partecipazione degli studenti, supportati dalla tutor, nella realizzazione del loro capolavoro individuale e nell'accesso alla piattaforma Unica messa a punto dal Ministero per l'orientamento. La tutor ha svolto un ruolo essenziale nell'assistere gli studenti nel comprendere le proprie potenzialità e nel supportare le famiglie durante il processo decisionale riguardante i percorsi formativi e/o professionali dei ragazzi.

Gli studenti della classe 5C hanno partecipato attivamente alla fase di sviluppo dei moduli di orientamento, i quali sono stati strutturati in sessioni di almeno 30 ore.

I percorsi e le attività progettuali per la promozione dell'acquisizione delle competenze trasversali, all'a.s.2023/2024 sono qui di seguito riassunti:

EVENTO	ATTIVITA'	ORE	DATA	ALUNNI
Erasmusday	Curricolare	5	13/10/2023	
Test Conoscitivo	Curricolare	2	13/11/2023	
Visita Azienda Amarelli	Curricolare-Pcto	5	12/01/2024	
Presentazione Piattaforma Unica Capolavoro	Curricolare	2	16/01/2024	

Soft Skills E Autostima . Simulazione Di Un Colloquio Di Lavoro	Curricolare- Italiano Didattica Orientativa	2	27/02/2024		
Soft Skills E Autostima . Simulazione Di Un Colloquio Di Lavoro	Curricolare- Italiano Didattica Orientativa	2	27/02/2024		
Il Turismo Enogastronomico In Italia	Curricolare- Storia Didattica Orientativa	2	02/03/2024		

Il Racconto Di Antonino Cannavacciuolo	Curricolare- Incontro Con Esperti	2	06/03/2024	
Società Adecco	Curricolare- Incontro Con Esperti	2	06/03/2024	
Incontro Arma Dei Carabinieri	Curricolare	2	12/03/2024	

Presentazione Universita' Telematica Unicusano	Curricolare	2	19/03/2024	
Redazione Del Curriculum Vitae E Lettera Di Presentazione In Francese. Simulazione Di Colloqui Di Lavoro Compilazione Cv	Curricolare	1	23/03/2024	
Dantedi'	Curricolare	3	25/03/2024	

Incontro Con I Nas	Curricolare	2	26/03/2024	
Presentazione Libro Semi Di Legalita'	Curricolare	2	06/04/2024	

6 Valutazione degli apprendimenti

6.1 Criteri di valutazione

Il consiglio di classe ha inteso le attività di verifica e valutazione come:

- un processo costante che il docente mette in atto quotidianamente per misurare l'efficacia dell'azione didattica in termini di acquisizione di competenze, capacità e conoscenze da parte degli allievi, nonché lo sviluppo della loro capacità di autovalutazione come risultato del coinvolgimento nel processo di apprendimento;
- un valido strumento atto a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento e a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso per poter intervenire in maniera efficace;
- un valido mezzo per far sentire lo studente protagonista attivo nel processo di apprendimento per valorizzare le sue conoscenze e competenze o revisionare e correggere il suo processo educativo per poter migliorare o rettificare le sue carenze.

Allo scopo di abituare gli allievi alle prove degli Esami di Stato le tipologie delle verifiche sono state varie: analisi del testo, scrittura documentata, trattazione sintetica, prove strutturate e semi-strutturate, prove orali, prove pratiche di laboratorio, risoluzione di problemi, interrogazioni, questionari, compiti, relazioni.

Le prove di verifica scritte e orali, di tipo tradizionale o strutturato, sono state predisposte in relazione al lavoro svolto e agli obiettivi da conseguire.

Il numero delle prove per quadrimestre, insieme al complesso quadro di riferimento, unico per tutto l'Istituto, è stato deliberato dal Collegio Docenti e pubblicato nel documento Criteri di valutazione alunni come allegato al PTOF aggiornato 2021-2022.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 49 del 18/10/2012.

Il D.Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita: "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni

Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

La valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica. Sono ammessi all'Esame di Stato gli allievi che conseguono nello scrutinio finale una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a 6/10, è tuttavia prevista la possibilità di ammettere, con provvedimento motivato, nel caso di una insufficienza in una sola disciplina.

VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La valutazione degli alunni diversamente abili è riferita al comportamento e agli apprendimenti conseguiti con riferimento alle indicazioni fornite dal Piano educativo Individualizzato (PEI).

CANDIDATI ESTERNI

L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'art. 14, comma 2, del d. lgs.62/2017, disciplinati all'articolo 5. e alla partecipazione alle prove INVALSI.

Tabella in sintesi del numero minimo di prove per quadrimestre

DISCIPLINA	INDIRIZZO	NUMERO MINIMO
Italiano, Inglese, Matematica, Francese	Tutti gli indirizzi	5
Storia, Scienze motorie, R.C.	Tutti gli indirizzi	2
Diritto ed Economia	Professionali	3 IPSASR, IPSC 4 IPSEOA
Tecniche professionali dei servizi commerciali	IPSC	4
Discipline d'indirizzo	Tutte le sedi	2/3 (vedi documento di valutazione allegato al PTOF)

6.2 Attribuzione voto di comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORAMENTO

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
COMPORAMENTO	L'alunno/a manifesta un comportamento esemplare sempre corretto ed educato, instaura relazioni significative con docenti e compagni.	6
	L'alunno/a manifesta un comportamento quasi sempre corretto ed educato, instaura relazioni positive con docenti e compagni.	5
	L'alunno/a manifesta un comportamento tendenzialmente corretto ma non sempre adeguato nelle relazioni con docenti e compagni	4
	L'alunno/a manifesta un comportamento generalmente accettabile ma non sempre collaborativo e rispettoso delle regole	3
	L'alunno/a manifesta comportamento spesso scorretto nelle relazioni con docenti e compagni	2
	L'alunno/a manifesta un comportamento sempre scorretto nelle relazioni con docenti e compagni	1
INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
PARTECIPAZIONE	Segue con attenzione ed interesse, partecipa in modo vivace, propositivo e ricco di spunti personali alle attività proposte. Si impegna con costanza e responsabilità, Puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (= compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici)	6
	Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche. Impegno costante, Puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi	5

	stabiliti.	
	Segue con attenzione le varie attività proposte, ma non sempre con lo stesso interesse. Impegno nel complesso costante. Non sempre puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche	4
	Interesse e partecipazione non sempre costante. Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione Partecipa alle attività didattiche ma per impegnarsi ha bisogno di stimoli continui e/o di essere seguito costantemente.	3
	Attenzione e partecipazione discontinue e selettive. Disturbo delle attività di lezione. Impegno discontinuo sia nello studio che nelle consegne scolastiche.	2
	Partecipazione passiva. Disturbo dell'attività Interesse ed impegno discontinuo, e molto selettivo per le attività didattiche. Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici	1
INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
FREQUENZA/ PUNTUALITA'	Frequenta con assiduità, rispetta gli orari di lezione in entrata ed uscita.	6
	Frequenta regolarmente, rispetta gli orari di lezione in entrata ed uscita. Occasionalmente si assenta solo per giustificati motivi.	5
	Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità, ma non sempre rispetta gli orari.	4
	Frequenza non sempre regolare. Varie le entrate posticipate e uscite anticipate. Uscite frequenti nel corso delle lezioni	3
	Frequenza irregolare, con ritardi abituali. Ritardi e assenze giustificati in ritardo.	2

	Frequenza saltuaria. Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti.	1
INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
USO E RISPETTO DEL MATERIALE, DELLE STRUTTURE E DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI	Utilizza e rispetta in modo responsabile i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola. Attento e responsabile.	6
	Complessivamente rispetta i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola, li utilizza in modo adeguato e corretto.	5
	Rispetta i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola, ma non sempre li utilizza in modo adeguato e corretto	4
	Utilizza in modo talvolta scorretto il materiale scolastico messo a sua disposizione, ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola.	3
	Utilizza in modo spesso scorretto il materiale scolastico messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine dell'aula...)	2
	Utilizza in maniera irresponsabile il materiale scolastico messo a sua disposizione (danneggia i banchi, non si cura dell'ordine dell'aula, sporca le pareti...) provoca danni alle strutture e agli ambienti della scuola	1
INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
NOTE DISCIPLINARI	Comportamento responsabile, pienamente rispettoso delle regole di convivenza. Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare.	6
	Comportamento generalmente rispettoso delle regole di convivenza. qualche richiamo verbale – nessun richiamo scritto sul Registro di classe.	5
	Rispetto parziale delle regole segnalato con richiami scritti sul	4

	Registro di classe e/o allontanamento dalla lezione con annotazione sul Registro di classe.	
	Diverse ammonizioni verbali e una nota disciplinare nel registro di classe nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	3
	Ha subito diverse ammonizioni verbali ed un numero di note disciplinari scritte nel registro di classe pari a 2 nell'arco di ciascun periodo e/o un eventuale provvedimento di sospensione fino a 2 gg, Fa registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C.d.C.	2
	Ha subito numerose note disciplinari (>4) scritte nel registro di classe e/o uno o più provvedimenti di sospensione >2 gg, non si registrano apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenzino un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità, nonostante il percorso educativo attivato dal C.d.C.	1

(*) Le assenze per malattia accompagnate da certificato medico e i ritardi giustificati non devono essere computati nel calcolo dell'indicatore "frequenza e puntualità"

Calcolo del voto di comportamento in base alla somma dei punteggi riportati

PUNTI	VOTO
Da 29 a 30	10
Da 24 a 28	9
Da 18 a 23	8
Da 12 a 17	7
Da 6 a 11	6

In deroga ai suddetti criteri, il Consiglio di classe delibera l'attribuzione del 6 in condotta in presenza di note disciplinari superiori a tre nel periodo di riferimento o di sospensioni fino a 15 giorni e di mancanza di segnali di miglioramento nel comportamento generale dello studente.

Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente

Il voto di comportamento inferiore a sei decimi, in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

È deciso dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno al quale sia possibile, in base alla "sussistenza di elementi concreti e precisi", attribuire la responsabilità di:

- a)** reati che violano la dignità ed il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone;
- b)** casi di recidiva, di atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità, tale da ingenerare un elevato allarme sociale.

L'articolo 4 del DM, n.5/2009, indica:

1) Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

2) L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

- a)** nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;
- b)** successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel tempo

6.3 Attribuzione voto di profitto

DESCRITTORI DEI LIVELLI DI PROFITTO

VOTO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
3	TOTALMENTE NEGATIVO: conoscenza nulla dei contenuti; nessuna abilità di compiere operazioni pertinenti; grave inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; nessuna precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; assenza di abilità critiche sugli argomenti considerati. Negligenza grave verso la disciplina.
4	SCARSO O GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: conoscenza frammentaria e scorretta dei contenuti; scarse abilità di compiere operazioni pertinenti; inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; scarsa precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; scarse abilità critiche sugli argomenti considerati. Impegno insufficiente.
5	INSUFFICIENTE: conoscenza superficiale dei contenuti; collegamenti frammentari e lacunosi; inefficacia nel portare a termine le operazioni richieste; rilevanti difficoltà nella comunicazione scritta e orale; errori nelle osservazioni critiche. Impegno insufficiente
6	SUFFICIENTE: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di compiere classificazioni e sintesi in maniera elementare ma corretta; accettabile efficacia operativa; sufficiente chiarezza nella comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche semplici ma pertinenti. Impegno sufficiente
7	DISCRETO: conoscenza dei contenuti abbastanza completa ma non sempre approfondita; capacità di collegamento e di sintesi; padronanza delle operazioni richieste e della comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche autonome. Impegno discreto
8	BUONO: conoscenza completa e approfondita dei contenuti; sicurezza nei collegamenti, nelle sintesi, nella comunicazione linguistica, nelle altre operazioni

	<p>richieste; osservazioni critiche autonome e almeno in parte originali.</p> <p>Impegno costante</p>
9/10	<p>OTTIMO: conoscenza completa, approfondita e organica dei contenuti e contestuale capacità di applicazione autonoma e corretta a contesti diversi; capacità di compiere analisi personali e sintesi corrette e originali; piena autonomia comunicativa e operativa; notevole capacità di valutazione critica e originale degli argomenti trattati.</p> <p>Impegno eccellente</p>

L'insegnamento della religione resta disciplinato dall'art. 309 del D.Lgs 297/94 ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico.

6.4 Attribuzione crediti

L'articolo 11 dell'O.M.55 del 22-03-2024 disciplina l'attribuzione del **credito scolastico**. In particolare, al comma 1 recita:

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

MEDIA DEI VOTI	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

I comma, 7 e 8. disciplinano l'attribuzione dei crediti **per i candidati esterni** come segue:

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017.

L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

- per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
- nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;
- nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni

TABELLA CREDITI ATTRIBUITI

N.	INTERNO/ ESTERNO	COGNOME NOME	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno
1	INTERNO		9	10	
2	INTERNO		9	10	
3	INTERNO		10	10	
4	INTERNO		9	10	
5	INTERNO		9	10	
6	ESTERNO				

6.5 Correzione e valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame

La correzione e la valutazione delle prove d'esame sono disciplinate invece dagli art. 21 e 22 dell'O.M. 55 del 22-03-2024

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti (Articolo 21 comma 2).

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio [.....] Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A. (Articolo 22 comma 10)

7 Attività in preparazione dell'Esame di Stato

7.1 Commissari interni

In ottemperanza all'ordinanza Ministeriale n.55 del 22/03/2024 articolo 12 che prevede quanto segue:

I commissari interni sono designati dai competenti consigli di classe nel rispetto dei seguenti criteri:

- i commissari sono designati tra i docenti appartenenti al consiglio di classe, titolari dell'insegnamento, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Può essere designato come commissario un docente la cui classe di concorso sia diversa da quella prevista dal quadro orario ordinamentale per la disciplina selezionata, purché insegni la disciplina stessa nella classe terminale di riferimento. Le istituzioni scolastiche, in considerazione del carattere nazionale dell'esame di Stato, non possono designare commissari con riferimento: agli insegnamenti dei licei di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, relativamente agli ulteriori insegnamenti degli istituti professionali finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa di cui all' art. 5, comma 3, lettera a), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, e con riferimento agli ulteriori insegnamenti degli istituti tecnici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa di cui all'art. 5, co. 3,

lettera a), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 88. Non sono altresì designabili commissari per la disciplina Educazione civica, stante la natura trasversale dell'insegnamento;

- I commissari sono individuati nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline.

Si è proceduto alla nomina dei seguenti Commissari interni:

DOCENTE	CLASSE DI CONCORSO-DISCIPLINA
BARILLARO LAURA	A031 SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE
SAPONARO ANTONELLA	AA24 LINGUA FRANCESE
BRUNO DANIELE	B021 LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA

7.2 Prove INVALSI

Per l'anno scolastico 2023/2024, in base alla normativa attualmente vigente, lo svolgimento delle prove Invalsi per il grado 13, costituisce **requisito di ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione** (art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 62/2017): "partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19".

I candidati interni hanno tutti sostenuto la prova secondo il seguente calendario:

GIORNO	DISCIPLINA	ORA
01/03/2024	ITALIANO 120 min. PROVA STANDARD 135 BES-DSA	Ore 8:00 – 10:00

04/03/2024	MATEMATICA 120 min. PROVA STANDARD 135 BES-DSA	Ore 8:00 – 10:15
05/03/2024	INGLESE READING 90 min. PROVA STANDARD 105 min. BES-DSA INGLESE LISTENING 60 min. PROVA STANDARD 75 min. BES-DSA	Ore 8:00-11:15

7.3 Prove scritte

Prima Prova scritta

In conformità all'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22/03/2024 articolo 19:

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Seconda prova scritta

In conformità all'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22/03/2024 articolo 20:

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 10 del 26 gennaio 2024.

3. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento

dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);

b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in

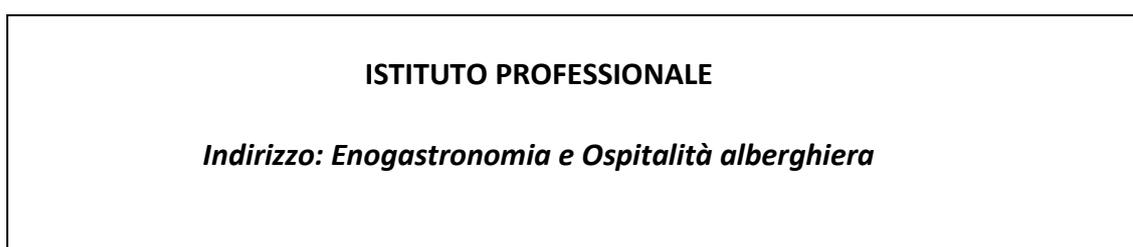
relazione alla situazione presente nell'istituto:

- A. se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.
- B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle

informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato



Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione con riferimento alle filiere dell'Indirizzo; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale).

TIPOLOGIA C

Individuazione e descrizione analitica delle fasi e delle modalità di realizzazione di un prodotto o di un servizio.

TIPOLOGIA D

Elaborazione delle linee essenziali di un progetto finalizzato alla promozione del territorio e/o all'innovazione delle filiere di indirizzo

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento. La Commissione d'esame declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova è prevista di 6 ore, se trattasi solo di un elaborato scritto; fino a un massimo di 12 ore, se sia prevista una prova scritta con integrazione laboratoriale.

In quest'ultimo caso, ferma restando l'unicità della prova, la Commissione d'esame, tenuto conto delle dotazioni logistiche e delle esigenze organizzative dell'Istituto, può riservarsi la possibilità di far svolgere la prova in due giorni per una eventuale integrazione di tipo

laboratoriale, fornendo ai candidati le specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Pertanto, la Commissione può disporre la durata della prova scritta in 4 ore, tenuto presente che per l'integrazione laboratoriale del giorno successivo, al fine di garantire l'esecuzione individuale e la presenza dell'intera Commissione, si debba adottare un modello organizzativo "per turni" della durata massima di 8 ore.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.
3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
5. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.

Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del “customer care”; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

Obiettivi della prova:

- Individuare le tematiche e/o le problematiche di riferimento nel testo proposto o nella situazione operativa descritta o nel progetto assegnato
- Elaborare, in maniera motivata e articolata, proposte funzionali alla trattazione della tematica o alla soluzione del caso o alla costruzione del progetto
- Utilizzare strumenti teorici e/o operativi nello sviluppo dell’elaborato o nella realizzazione e promozione di prodotti e/o servizi, formulando anche proposte innovative
- Saper argomentare e collegare conoscenze e abilità nell’elaborazione di tematiche o nella realizzazione e presentazione di prodotti e servizi, fornendo le motivazioni delle scelte operate.
- Possedere adeguate e corrette conoscenze della strumentazione tecnologica, dei quadri storico – culturali e di quelli normativi di riferimento delle filiere, ove questi siano richiesti

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	6
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	8
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	3

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

7.4 Simulazione delle prove d'esame

Per favorire una maggiore consapevolezza degli alunni sullo svolgimento complessivo delle prove di esame, si è ritenuto necessario procedere alle simulazioni delle due prove scritte secondo il seguente calendario:

DATA DI SVOLGIMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE
09/04/2024	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA
24/04/2023	ITALIANO

Si specifica che la seconda prova scritta è stata svolta per una durata complessiva di sei ore in una sola giornata, senza l'integrazione laboratoriale, poiché non erano disponibili le risorse logistiche necessarie per valutare ogni singolo candidato.

7.5 Griglie di valutazione prove simulate

Nelle griglie di valutazione colloquio e valutazione prima prova scritta riportate in allegato, per ogni descrittore, il punto può essere assegnato non solo come numero intero ma anche come frazione di 0,50.

7.6 Esami dei candidati con disabilità

Nell' O.M. n°55 del 22 Marzo 2024 all' articolo 24 vengono chiarite le modalità di svolgimento degli Esami di Stato per gli alunni con disabilità:

1.Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

2.Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.

3.Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.

4.Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.

Omissis

7.La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017. A

ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 22, comma 3, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.

8. Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

7.7 Colloquio d'esame

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a

favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

7.Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

7.8 Indicazioni riguardanti le discipline

Entro il 15 maggio il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

ALLEGATI IN APPENDICE

Allegato 1	Simulazioni prove scritte
Allegato 2	Griglie di valutazione
Allegato 3	Schede delle singole discipline
Allegato 4	Documentazione alunni con disabilità

Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi **alle prove effettuate** e alle **iniziative realizzate durante l'anno** in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori. Art. 10 comma 2 O.M.55 22-03-2024.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
Piano triennale dell'offerta formativa
Programmazioni dipartimenti didattici
Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
Fascicoli personali degli alunni
Verbali consigli di classe e scrutini
Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
Materiali utili

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

Modalità di svolgimento e organizzazione

- Formazione delle commissioni dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di Istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 Emanata la nota che disciplina la formazione delle commissioni dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di Istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.
- L'Ordinanza 55 del 22 marzo 2024 su organizzazione e modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024
- Decreto 10 del 26 gennaio 2024 su Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame

Curriculum studente

- Nota 7557 su indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente

Istituti professionali

- Decreto Ministeriale 164 del 15 giugno 2022 che adotta quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali

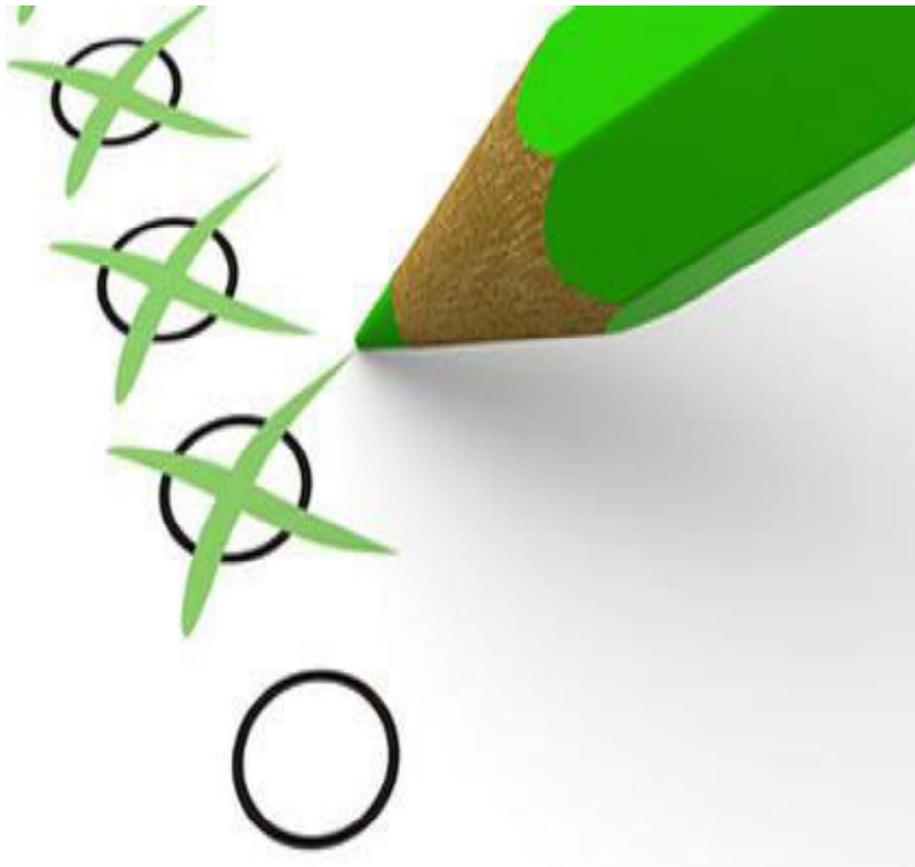
Candidati esterni

- Nota 33701 del 12 ottobre 2023 su tempi e modalità di presentazione delle domande per i candidati interni per gli esterni

DOCENTE	MATERIA
Grandizio Giuseppina	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA
Pavone Maria	LINGUA INGLESE
Saponaro Antonella <i>(coordinatore)</i>	LINGUA FRANCESE
Loprete Paolo	MATEMATICA
Barillaro Laura	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE
Leone GianFranco	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE
Seminaroti Giuseppe	LAB. DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE CUCINA
Daniele Bruno	LAB. DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE SALA E VENDITA
Greco Milvia	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Ferro Antonia Anna Maria	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE
Rijllo Anna	Sostegno
Camposano Francesca	Sostegno
Foceri Antonio	Sostegno

ALLEGATO 1

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE



SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO AS. 2023/2024

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata, (Myricae), in Poesie, Garzanti, Milano, 1994.*

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-

mente pascono, bruna si difila¹

la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,

con loro trama delle aeree fila

digradano in fuggente ordine i pali.²

Qual di gemiti e d'ululi rombando

cresce e dilegua femminil lamento?³

I fili di metallo a quando a quando

squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

“tamerici” (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l’idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l’atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull’espressione di sentimenti e stati d’animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell’ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione gli Adelphi, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga

sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

«Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare».

Altra rapida occhiata di consultazione.

«Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

«Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli

interlocutori.

2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?

3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica

altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.

4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)

5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti.

Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente

succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà:

«Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano.

Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole.

Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”:
per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell’epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Piero Angela, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri.

Uno è la

diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla

conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di

automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer.

Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l’elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa.

Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l’80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione

creativa”, vale a dire l’uscita di scena di attività obsolete e l’ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno

incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak,

un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L’enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un’idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di

sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le

domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella

corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del

Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la

costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i

comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il

comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell’era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell’Est europeo divenute satelliti dell’Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell’economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l’insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo.”

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l’autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l’autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell’era del post»? (riga 19)
4. In che senso l’autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni?

A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Il testo è tratto da Giovanni Floris, *Ultimo banco*, Solferino, Milano 2018

Nella nostra esperienza scolastica c'è una componente materiale (la struttura, le cattedre, i banchi, i laboratori, i – pochi – computer) e una immateriale, ovvero ciò che impariamo, le amicizie che facciamo, le esperienze, così simili tra loro e così uniche, che ci formano. Quest'ultima è forse la componente più fondamentale perché in classe, come ovunque nell'universo, spazio e tempo si contaminano e l'uno dilata o restringe l'altro. Allo spazio della scuola è legato il tempo della formazione, e un mese di scuola vale dieci anni nel posto di lavoro. Il peso specifico di ogni attimo passato tra i banchi è infinitamente maggiore di quello che avranno gran parte dei nostri momenti e giorni nel mondo reale.

Produzione

La citazione è tratta da un'inchiesta-racconto del giornalista e conduttore televisivo Giovanni Floris. L'analisi di Floris, che mette in luce crisi ed eccellenze del sistema di istruzione italiano, è sostenuta dalla convinzione che la scuola sia in grado di determinare il futuro di un cittadino e di un Paese. Sviluppa una personale riflessione avvalendoti anche della tua esperienza diretta, affrontando il tema dell'istruzione da diverse prospettive. Potrai eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d’oro del Giro d’Italia e del Tour de France, ma viene inciso

direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d’Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell’autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l’invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell’epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l’altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d’allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del ‘44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di

Salò, anche se grazie al cielo l’aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggionario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di Cristiano Gatti, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

1 La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi

autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO AS. 2023/2024

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

TIPOLOGIA A : analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale , anche sulla base di documenti , tabelle e dati.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI : 1,3,6

Alimentazione, malattie cardiovascolari e diabete

Le malattie cardiovascolari rappresentano una delle principali cause di morte nel nostro paese. Inoltre, sono patologie spesso invalidanti che comportano modifiche della qualità della vita. In particolare, la cardiopatia ischemica (alterazione delle arterie coronarie, i vasi sanguigni che portano sangue al cuore) è la prima causa di morte in Italia. Nella maggior parte dei casi (più del 90%) l'infarto miocardico rappresenta la manifestazione più grave della cardiopatia ischemica ed è causato dall'occlusione totale di una arteria coronaria, con conseguente necrosi miocardica (...).

Al candidato si chiede di dar prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti e alle consegne in tutti i punti successivi.

Con riferimento alla comprensione del testo introduttivo utile a fornire informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato risponda alle seguenti questioni o consegne:

Secondo il documento, in Italia quale patologia risulta essere la prima causa di mortalità?

Come si può definire l'infarto del miocardio?

Che cos'è l'ipertensione arteriosa e quali sono i valori oltre i quali si evidenzia un fattore di rischio?

In che modo si possono relazionare diabete, ipertensione arteriosa e attività fisica?

Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico professionali conseguite, il candidato supponga di dover predisporre un menù adeguato ad una comunità di anziani anche nella quale sono presenti un numero significativo di diabetici e:

- spieghi la realizzazione dei singoli piatti e le motivazioni dietetiche di tali scelte;
- indichi almeno tre prodotti che vanno esclusi o sconsigliati dal servizio agli anziani affetti da diabete

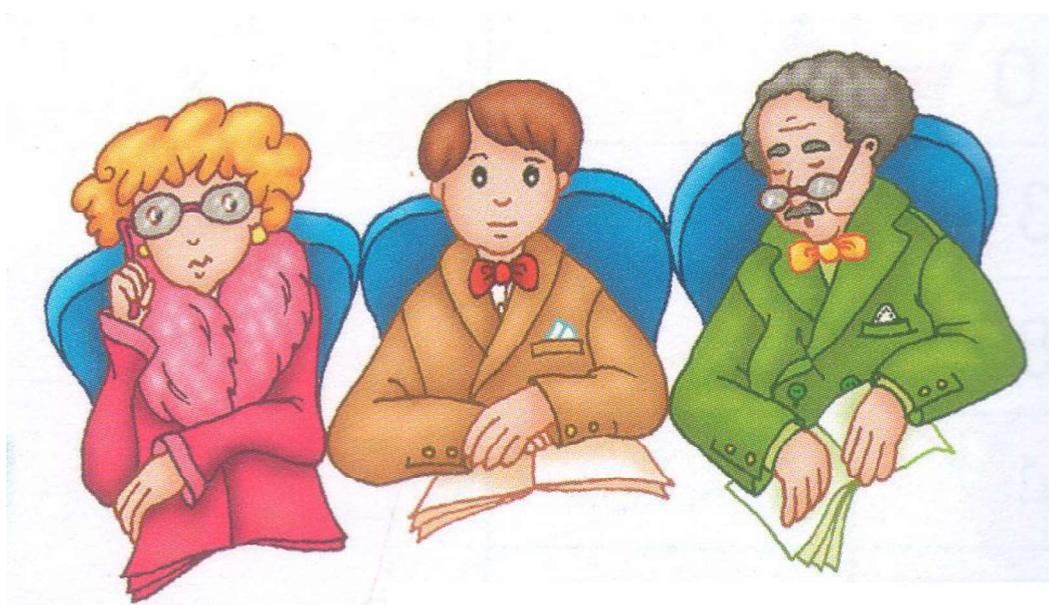
Indichi le procedure HACCP per la produzione.

Il candidato suggerisca una proposta di presentazione di uno dei piatti, precisando gli ingredienti e le attrezzature necessarie per la realizzazione.

Per i punti B) e C) è data facoltà al candidato di fare riferimento ad esperienze condotte nel laboratorio del proprio Istituto o maturate anche nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

ALLEGATO 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE



PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento 	<p>10 9 8 7 6 5</p>

	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	12
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	2 1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inadeguati	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1	
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 - 1</p>

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e paragrafazione coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e paragrafazione coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione complessivamente coerenti	7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione adeguati	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione scorretti	2
Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione completamente errati o assenti	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 – 1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali Non inserisce riferimenti culturali	6 4 – 2	
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....
.....

SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Indicatore (correlato agli obiettivi della seconda prova)	Descrittori	Punti	Punteggio
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo.	<ul style="list-style-type: none">• Comprende il testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo in modo non sempre corretto	0,50	_____/3
	<ul style="list-style-type: none">• Comprende il testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo in modo corretto	0.75-1	
	<ul style="list-style-type: none">• Comprende il testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo in modo eccellente	1.50-3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione.	<ul style="list-style-type: none">• Conosce in maniera disorganica e lacunosa i nuclei fondamentali di riferimento e li utilizza in modo sommario e impreciso	0,50-1	_____/6
	<ul style="list-style-type: none">• Conosce in maniera pertinente i nuclei fondamentali di riferimento e li utilizza in modo adeguato e coerente	1,50-3	

	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce in maniera ampia e contestualizzata i nuclei fondamentali di riferimento e li utilizza in modo eccellente 	3,50-6	
<p>Padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito solo parzialmente le competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici, è in grado di effettuare collegamenti concettuali e operativi in modo superficiale e disorganico 	0.50-1	<p>_____ /8</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici, è in grado di effettuare collegamenti concettuali e operativi in modo adeguato 	1,50-3	
	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate 	3,50-5	

	<p>soluzioni o di sviluppi tematici, è in grado di effettuare collegamenti concettuali e operativi in modo molto adeguato e pertinente</p>		
	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici, è in grado di effettuare collegamenti concettuali e operativi in modo eccellente 	5,50-8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	<ul style="list-style-type: none"> • Si esprime in modo impreciso, commettendo alcuni errori morfosintattici, la padronanza del linguaggio specifico è lacunosa 	0,50	
	<ul style="list-style-type: none"> • Si esprime in modo chiaro e corretto la padronanza del linguaggio specifico è sufficiente 	0,75-1	
	<ul style="list-style-type: none"> • Si esprime in modo molto adeguato e coerente, la padronanza del linguaggio specifico è ricco e appropriato 	1,50-3	_____/3
		Punteggio finale	_____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE UDA interdisciplinari e UDA di Educazione civica

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	VOTO	MEDIA VOTO D'ASSE
ASSE DEI LINGUAGGI			
ASSE MATEMATICO			
ASSE STORICO- SOCIALE			
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO ISTITUTI PROFESSIONALI			

La valutazione di asse (= media dei voti delle discipline di asse) è finalizzata alla valutazione del PFI (solo per le classi I, II e III dei Professionali), così come riportato nella nota MIUR n. 1981 del 04/06/2019.

Per ogni disciplina viene adottata la seguente corrispondenza tra voti e descrittori:

VOTO	DESCRITTORE
4	Conoscenza/abilità/ competenza non raggiunta
5	Conoscenza/abilità/competenza in parte raggiunta
6	Conoscenza/abilità/ competenza raggiunta a livello sufficiente
7	Conoscenza/abilità/ competenza raggiunta a livello discreto
8	Conoscenza/abilità/ competenza raggiunta a livello buono
9/10	Conoscenza/abilità/ competenza raggiunta a livello ottimo

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e dicollegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, conspecifico riferimento al linguaggio tecnico e/o disettore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GIUSEPPE C=IT

O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DELMERITO

ALLEGATO 3

SCHEDE DISCIPLINE



<p>Disciplina: ITALIANO</p> <p>Docente: Giuseppina Grandizio</p> <p>Testi adottati: 'VIVERE TANTE VITE', A. TERRILE, P.BIGLIA, C.TERRILE</p>	
<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura italiana</p> <p>Leggere e interpretare testi letterari</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verismo in Italia • Il Positivismo e il movimento letterario del Naturalismo • Il romanzo verista e naturalista e i principali autori <p>Giovanni Verga</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita, i generi letterari e le principali opere di Verga • L'evoluzione della poetica e le ragioni ideologiche del Verismo <p>Decadentismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'origine e il significato del termine 'Decadentismo' • La visione del mondo decadente • La poetica del Decadentismo • I temi fondamentali del Decadentismo • I generi di maggior diffusione nell'età decadente: la lirica simbolista e il romanzo estetizzante e psicologico <p>Giovanni Pascoli</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere di Pascoli • La poetica e il significato del 'fanciullino' • I temi e le soluzioni formali delle raccolte poetiche

	<p>Gabriele D'Annunzio</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di D'Annunzio, la partecipazione alla vita politica e culturale del tempo, il rapporto con il pubblico • L'evoluzione della poetica, i generi letterari praticati, le opere più significative • Il significato di estetismo, edonismo, superomismo e panismo <p>Il primo Novecento: le avanguardie, la poesia lirica, il romanzo</p> <ul style="list-style-type: none"> • I luoghi e le date cruciali della prima metà del Novecento • La situazione storica e sociale in Italia nel primo Novecento • Le ideologie e la nuova mentalità • I movimenti di avanguardia in Europa e in Italia <p>Luigi Pirandello</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita, la formazione culturale, la visione del mondo e la poetica di Pirandello • La molteplicità dei generi trattati, le innovazioni formali e contenutistiche della produzione pirandelliana delle opere <p>I concetti di umorismo, sentimento del contrario, vita e forma, maschera, teatro nel teatro</p> <p>Italo Svevo</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita, la formazione culturale e le opere di Svevo • Il significato di inetto, malattia, psicanalisi coscienza <p>La narrativa e la poesia tra le due guerre e nel secondo dopoguerra</p> <ul style="list-style-type: none"> • La situazione politica e sociale dell'Italia tra le due guerre • Le linee di tendenza della produzione poetica tra le due guerre • Significato del termine 'ermetismo' • Temi e forme della poesia ermetica <p>Salvatore Quasimodo: vita e opere</p> <p>Giuseppe Ungaretti</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • La poetica, i temi e le soluzioni formali delle sue raccolte <p>Primo Levi</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere di Levi • La poetica, i temi e il pensiero
<p>EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Essere in grado di Identificare ideali, valori, norme e comportamenti che definiscono e promuovono la cittadinanza italiana, europea e mondiale</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>La libertà.</p>

Disciplina: STORIA Docente: Giuseppina Grandizio <u>Testi adottati:</u> E' STORIA, PAOLO DI SACCO, SEI	
COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali. • Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	<p>1^U.DA Tra Ottocento e Novecento: caratteristiche generali della nuova società di massa.</p> <p>2^U.DA La crisi politica e istituzionale di fine Ottocento e l'avvento dell'età giolittiana.</p> <p>3^U.DA La I Guerra mondiale.</p> <p>4^U.DA La Rivoluzione russa.</p> <p>5^U.DA Il primo dopoguerra</p> <p>6^U.DA crisi politica e sociale in Europa e negli U.S.A.</p> <p>7^U.DA La crisi del '29 e il New Deal.</p> <p>8^U.DA I "totalitarismi" tra le due guerre mondiali: il fascismo, il nazismo e lo stalinismo.</p> <p>9^U.DA La Seconda guerra mondiale.</p> <p>10^ L'Italia sconfitta e la guerra di resistenza</p> <p>11^U.DA Il mondo bipolare e i suoi esiti: democrazie occidentali e regimi comunisti. La guerra fredda.</p>

EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)	Assumere i comportamenti più adeguati per raggiungere una condizione di benessere personale e sociale.
EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI	Conoscere il significato della parola “benessere” alla luce degli articoli della Costituzione.

Disciplina: **:SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE**

Docente: Barillaro Laura

Testi adottati: Testi adottati: Scienza e cultura dell'alimentazione di A. Machado Ed. Poseidonia
Vol.5

COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare correttamente formule e tabelle per valutare lo stato nutrizionale di una persona e calcolare il suo fabbisogno giornaliero in energia e nutrienti- Leggere e applicare gli strumenti atti all'elaborazione di una dieta equilibrata in rapporto alle varie necessità fisiologiche- Formulare semplici diete e menù per le comunità- Applicare le conoscenze relative alla dietoterapia nei singoli casi ed elaborare indicazioni e consigli dietetici- Descrivere, in forma scritta ed orale, le principali forme di contaminazione alimentare e le conseguenze per la salute- Associare gli agenti patogeni alle malattie a trasmissione alimentare- Riconoscere gli additivi alimentari, le relative funzioni e i rischi per la salute- Saper proporre tecniche di conservazione adeguate alla tipologia di alimento- Riconoscere i diversi marchi di qualità dei prodotti certificati a livello nazionale e comunitario- Analizzare, elaborare, sintetizzare, descrivere le conoscenze acquisite- Utilizzare correttamente il linguaggio scientifico- Organizzare e costruire brevi saggi
-------------------------------------	---

CONOSCENZE	o La filiera agroalimentare
CONTENUTI TRATTATI	Impatto ambientale della filiera agroalimentare.
(anche attraverso UDA	o Le frodi nella filiera agroalimentare.
moduli)	La sicurezza alimentare nella filiera alimentare
	La qualità della filiera agroalimentare
	Le certificazioni di qualità.
	Il sistema HACCP
	Igiene dei prodotti alimentari
	La valutazione della gravità del rischio.
	La contaminazione degli alimenti
	La contaminazione fisico-chimica degli alimenti
	Le malattie trasmesse dagli alimenti
	Educazione civica :Sicurezza alimentare e corona virus.
	La contaminazione chimica degli alimenti.
	Gli agro farmaci.
	Gli zoo farmaci.
	Sostanze cedute dai MOCA.
	I metalli pesanti.
	La conservazione degli alimenti
	Tecnologie alimentari
	Alterazione degli alimenti
	Classificazione dei metodi di conservazione
	Metodi chimici , fisici, naturali e artificiali.
	Educazione civica :Il packaging funzionale
	Comunicare la qualità : l'etichettatura
	Standard europeo per le etichette dei prodotti alimentari.
	La cottura degli alimenti
	I nuovi prodotti alimentari
	La trasmissione del calore.
	La modificazione dei nutrienti per effetto della cottura.
	Composti tossici da pratiche di cottura,

	<p>principali tecniche di cottura.</p> <p>Il Kefir: un alimento pro biotico</p> <p>Alimenti salutistici</p> <p>Alimenti destinati ad una alimentazione particolare</p> <p>I nuovi alimenti</p> <p>Gli alimenti geneticamente modificati</p> <p>La classificazione NOVA degli alimenti</p> <p>L'alimentazione situazioni fisiologiche</p> <p>L'alimentazione nelle diverse fasi della vita .</p> <p>Diete e stili alimentari.</p> <p>Sostenibilità delle diete</p> <p>Prescrizioni alimentari e religioni</p> <p>La dieta nelle principali patologie</p> <p>La dieta nelle malattie cardiovascolare;</p> <p>la dieta nelle malattie metaboliche;</p> <p>la dieta nelle malattie dell'apparato digerente</p> <p>Allergie e intolleranze alimentari;</p> <p>Alimentazione e tumori;</p> <p>I DCA</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA:</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Promozione di stili di vita e regimi alimentari corretti atti a salvaguardare il proprio stato di salute.</p> <p>Sviluppo sostenibile.</p> <p>Regimi alimentari in linea con il rispetto dell'ambiente: alimentazione eco-sostenibile.</p>

<p>Disciplina: LABORATORIO DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI</p> <p>Docente: Seminaroti Giuseppe</p> <p><u>Testi adottati:</u> BARATTA COMBA GUERRA MELI- PROTAGONISTI IN CUCINA- Editore: GIUNTI T.V.P.</p>	
<p>COMPETENZE OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di lavorazione, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.</p> <p>Gestire tutte le fasi del ciclo di lavorazione applicando le più idonee tecniche professionali di manipolazione ,conservazione e lavorazione dei punti critici, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.</p> <p>Conoscere e Progettare, anche con tecnologie digitali, il decreto legislativo 81/2008 testo unico sulla sicurezza e salubrità degli ambienti lavorativi, le figure di riferimento per la sicurezza e gli strumenti messi a disposizione per garantire un lavoro sicuro per se' e per gli altri.</p> <p>Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di gestione , di organizzazione, di pianificazione nei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un ottica di qualità e sviluppo .</p> <p>Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrate.</p> <p>Conoscere e saper distinguere le varie tipologie di ristorazione.</p>

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>UDA n°1 - IL SISTEMA HACCP ,LE CONTAMINAZIONI IN NATURA,LE CATENE DEL CALDO E DEL FREDDO ,PROGETTAZIONE DEL SISTEMA ,SCHEDE DI CONTROLLO:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'azienda digitale 2. La gestione degli acquisti <p>UDA n°2 - Il Documento Valutazione Rischi ,La Sicurezza Nei Laboratori Patologie E Rischi Associati Al Tipo Di Lavoro ,Sicurezza Dei Lavoratori Azioni Preventive. DI 81/2008:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dispositivi di protezione individuali , collettivi , dispositivi di sicurezza ,di prevenzione. 2. Documento di valutazione dei rischi. <p>UDA n°3 - L'APPROVIGIONAMENTO ED I COSTI IN CUCINA:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Aspetti teorici 2. La suddivisione delle aree del magazzino per fare degli acquisti razionali. <p>UDA n°4 - IL MENU':</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I vari tipi di menù e la loro corretta stesura. 2. Conoscere la differenza dei sintomi delle intolleranze e delle allergie <p>UDA n°5 - LE FORME DI RISTORAZIONE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La ristorazione commerciale semplice in tutte le sue forme. 2. La ristorazione collettiva . il catering caratteristiche
<p>EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENT O</p>	<p>Favorire la diffusione di abitudini e stili di vita equilibrati attraverso l'offerta di prodotti e servizi tradizionali, innovativi e sostenibili.</p>

EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	MODULO: Menu e dietologia, marchi di qualità e prodotti legati al territorio
--	--

Disciplina: **DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE.**

Docente: Leone Gianfranco.

Testo adottato:

Titolo: Imprese Turistiche & Alberghiere, Vol. 3; Autore: Giuseppe Aiello; Editore: Hoepli.

COMPETENZE o OBIETTIVI

RAGGIUNTI

1) Il marketing

Diversificare il prodotto/servizio in base alle nuove tendenze, ai modelli di consumo, alle pratiche professionali, agli sviluppi tecnologici e di mercato.

Utilizzare tecniche e strumenti di presentazione e promozione del prodotto/servizio rispondenti alle aspettative e agli stili di vita del target di riferimento.

Determinare gli indicatori di costo per la realizzazione del servizio turistico.

Organizzare e pianificare offerte turistiche integrate utilizzando anche strumenti di marketing e web marketing.

2) Pianificazione e programmazione

Applicare criteri di pianificazione del proprio lavoro, operando in équipe, e interagendo con le altre figure professionali e i vari reparti.

Applicare specifiche procedure e tecniche di gestione d'impresa.

Applicare tecniche di benchmarking.

Individuare i target e gli indicatori di performance.

Monitorare periodicamente gli indicatori attraverso la rilevazione e l'analisi dei costi e dei risultati.

3) Turismo e territorio

Posizionare l'offerta turistica identificando servizi primari e complementari per una proposta integrata coerente con il contesto e le esigenze della clientela.

Valutare la compatibilità dell'offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità.

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>1) Il marketing</p> <p>Tecniche di promozione e vendita: marketing operativo e strategico.</p> <p>Strategie di comunicazione del prodotto.</p> <p>Strumenti di pubblicità e comunicazione orientati alle varie tipologie di clientela.</p> <p>Metodologie e strumenti di marketing turistico e web marketing.</p> <p>Modalità di calcolo dei margini di guadagno.</p> <p>2) Pianificazione e programmazione</p> <p><i>Tecniche di programmazione e controllo dei costi.</i></p> <p><i>Elementi di budgeting per la quantificazione dell'entità dell'investimento economico e valutazione della sua sostenibilità.</i></p> <p>3) Turismo e territorio</p> <p>Concetti di sostenibilità e certificazione.</p> <p>Strumenti e metodi per la gestione dell'offerta turistica integrata secondo i principi di sostenibilità ambientale.</p>

<p>EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>TEMATICA CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p> <p>Competenze</p> <p>Adottare i comportamenti piu' adeguati per la tutela della salute. Operare a favore dello sviluppo eco sostenibile e della tutela delle identita' e delle eccellenze produttive del paese.</p> <p>Abilità</p> <p>Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina la tracciabilita' dei prodotti.</p> <p>Valutare soluzioni eco sostenibili nell'ambito turistico</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Conoscenze</p> <p>La tracciabilita' e rintracciabilita' dei prodotti</p> <p>Il turismo sostenibile</p>

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Docente: Greco Milvia

Testi adottati: Sullo Sport /Conoscenza, Padronanza, Rispetto del corpo. (editore D'Anna).

COMPETENZE

o

OBIETTIVI RAGGIUNTI

*Utilizzare lo sport per migliorare la consapevolezza di sé e delle proprie possibilità, consapevolezza dell' altro.

*potenziamento delle capacità motorie-espressive e quindi relazionali.

*Partire dalla necessità dei regolamenti dello sport per arrivare alla consapevolezza del rispetto di sé, del rispetto dell'altro, del rispetto delle regole in una competizione sana e leale rivolta più a conoscere e a superare i propri limiti che non a primeggiare a qualunque costo sull'altro. Sport e attività motoria all'aria aperta vuol dire prendere consapevolezza della qualità che ci circonda e delle strutture ed organizzazione offerte del proprio territorio. Attraverso la pratica sportiva dell'attività motoria si cerca la partecipazione alla costruzione dell'individuo maturo, equilibrato, socializzato, educato alla legalità che accetti le regole del gruppo squadra, che abbia il rispetto di sé e quindi dell'altro e che miri alla sana competizione in un ambiente leale.

* Interagire a collaborare all'interno del gruppo. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

*Riconoscere e rispettare limiti regole e responsabilità.

*Affrontare problematiche anche a livello espressivo-motorio.

*Sviluppare strategie efficaci di apprendimento.

*Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui e le opportunità altrui.

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>EDUCAZIONE ALLA SALUTE</p> <ul style="list-style-type: none"> *Aids * Fumo *Alcol * Doping *Le Droghe <p>I DISTURBI ALIMENTARI</p> <ul style="list-style-type: none"> *Anoressia *Bulimia *Obesità <p>ATTIVITÀ SPORTIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> *Pallavolo *Tennistavolo *Esercizi a corpo libero *Esercizi pratici di coordinazione
<p>EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Conoscenze: Conoscere gli elementi fondamentali per un sano e corretto stile di vita</p>

Disciplina: MATEMATICA Docente: Paolo Loprete <u>Testi adottati: Matematica in cucina, in sala, in albergo-Volume Unico, ZANICHELLI editore</u>	
COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di una metodologia come presupposto allo sviluppo di una propria autonomia e sicurezza nelle varie situazioni che l'attività lavorativa può presentare. • Affronta le problematiche senza lasciarsi scoraggiare da iniziali difficoltà di comprensione. • Riconosce e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	Ripetizione degli insiemi con particolare riferimento all'insieme dei Reali e al concetto di intervallo. U.D. n.1 – Variabili e funzioni; classificazione delle funzioni; ricerca del campo d'esistenza di una funzione. U.D. n.2 – Funzioni pari e dispari; intersezioni con gli assi; segno della funzione. U.D. n.3 - Limiti: concetto di limite, calcolo del limite di funzioni semplici, razionale intera e di una funzione razionale fratta; forme indeterminate. U.D. n.4 -Funzioni continue. Asintoti di una funzione
EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI	Elementi di statistica descrittiva. Utilizzare il foglio elettronico Excel per rappresentare dati statistici. Lo sviluppo sostenibile

<p>Disciplina: LINGUA FRANCESE</p> <p>Docente: Antonella Saponaro</p> <p><u>Testi adottati:</u> L'ART DU SERVICE</p> <p>AUTORE: A. DE CARLO</p> <p>EDITORE: HOEPLI</p>	
<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Padroneggiare e utilizzare il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</p> <p>Acquisire il lessico settoriale essenziale relativo al percorso di studio</p> <p>Integrare le competenze professionali con quelle linguistiche.</p> <p>Redigere relazioni individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Comprendere testi orali /scritti in lingua standard, cogliendone le idee principali.</p> <p>Produrre testi scritti e orali riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al settore della ristorazione</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>1^U.DA Le monde entier à table!</p> <p>La culture culinaire d'un pays</p> <p>La cuisine Usa</p> <p>Le Mexique:les fajitas</p> <p>L'Asie</p> <p>La cuisine japonaise</p> <p>Le saké</p> <p>La Chine: le salon de thè</p> <p>L'Afrique</p> <p>Parfums de la cuisine et des boisson marocaines</p> <p>L'alcool en Tunisie pour les touriste</p> <p>L'Europe: la peninsul albérique: la Sangria</p> <p>Le Porto</p> <p>L'Espagne et ses produits</p>

	<p>Le Tyrol</p> <p>2^U.DA Objectif job</p> <p>L'application de la méthode HACCP</p> <p>Obligation de se former à l'hygiène alimentaire</p> <p>La conservation des aliments: la congélation</p> <p>Chaîne du froid</p> <p>Sous vide</p> <p>Les additifs</p> <p>La conservations des boissons</p> <p>Evolution de l'industrie des boissons</p> <p>Les boissons sans alcool</p> <p>L'industrie des spiritueux</p> <p>Le droit du travail</p> <p>Le CV</p> <p>La lettre de motivation</p> <p>Entretien d'embauche</p> <p>3^U.DA Régimes et nutrition</p> <p>Les groupes alimentaires</p> <p>Les aliments biologiques</p> <p>Les OGM</p> <p>Le régime méditerranéen</p> <p>Le régime crétois</p> <p>Le régime Okinawa</p> <p>Allergies et intolérances</p> <p>Les régimes alimentaires pour le coeliaques</p> <p>Les menus religieux</p>
--	---

<p>EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)RAGGIUNTI (anche Attraverso UDA O moduli)</p>	<p>Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese.</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Vivere la ville durable. Applicare all’ambito turistico ristorativo esempi di ecosostenibilità</p>

Disciplina: LINGUA INGLESE Docente: Maria Pavone <u>Testi adottati:</u> Cibelli Olga, D'Avino Daniela, <i>Wine & Dine Club</i> , CLITT.	
COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	Padroneggiare e utilizzare il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Acquisire il lessico settoriale essenziale relativo al percorso di studio Integrare le competenze professionali con quelle linguistiche. Redigere relazioni individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Comprendere testi orali /scritti in lingua standard, cogliendone le idee principali. Produrre testi scritti e orali riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al settore della ristorazione
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	1U.D.A. Purchasing and storing food Buyng food Food delivery Food suppliers Services 2 U.D.A. Healthy eating Diet and Nutrients Food and allergies Food labelling Slow food movement 3 U.D.A. Wine : tasting, matching Someliers Alcoholic/Dietetic/no Alcoholic cocktails Basic Bartending Techniques the Catering

	<p>Banqueting</p> <p>Arranging a function</p> <p>Table organization</p> <p>4 U.D.A. Job ,Safety and history</p> <p>Looking for a job</p> <p>CV</p> <p>5 UDA History</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chefs (Joseph Favre, Escofier, Point, Oliver) • I World War • II World War
<p>EDUCAZIONE CIVICA:</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Sviluppo sostenibile: conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; educazione alla salute; tutela dei beni comuni e principi di protezione civile (agenda 2030 ONU)</p> <p>L'integrazione Europea</p>

Disciplina: **SALA E VENDITA**

Docente: Bruno Daniele

Testi adottati: Professionisti in sala & bar/Laboratorio di servizi enogastronomici "Hoepli vol. 2

COMPETENZE o

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscere il prodotto, tutte le fasi di produzione, la normativa e saper riconoscere adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

Sviluppare le competenze professionali acquisite sul vino, e saper argomentare l'enografia nazionale e valorizzare e promuovere le tradizioni locali.

Proporre abbinamenti di vini ai cibi; redigere carta e menù adatti alla tipologia del locale, al target di clientela e all'occasione di servizio.

Saper realizzare, organizzare e gestire servizi di catering e banqueting e gestione dei costi.

Sapere organizzare l'avvio e la corretta gestione di una azienda ristorativa, saper gestire il personale, saper utilizzare le procedure informatizzate per la gestione dell'attività di sala e cucina tutelando la privacy, saper gestire nel pieno rispetto dell'ambiente.

Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle del Marketing Orientede saper utilizzare i social media nella comunicazione.

Attività tecnico-pratica

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Il vino, la sua produzione, fasi di lavorazione (ripasso) Classificazioni dei vini a livello nazionale ed europeo (DOCG, DOC, IGT). Enografia nazionale e i prodotti tipici regionali (introduzione e cenni). Abbinamento cibo-vino e relativa stesura di un menù. Servizi di gestione e organizzazione Catering e Banqueting, Elementi di Gestione, Organizzazione nell'Impresa Ristorativa (nel rispetto della privacy e dell'ambiente) e la gestione del Management delle risorse umane. Il Marketing nelle aziende ristorative. Comunicazione e collaborazione tra i reparti.</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Utilizzare gli strumenti digitali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Il menu interattivo, il food delivery, le web-app della ristorazione Laboratorio Sala</p>

<p>Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA</p> <p>Docente: Ferro Antonia Annamaria</p> <p>Testi adottati: <u>SULLA TUA PAROLA</u></p> <p>Editore: GIANMARIO MARINONI,CLAUDIO CASSINOTTI</p>	
<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Valuta il contributo sempre attuale della tradizione Cristiana nella cultura dell'occidente, in dialogo con le tradizioni multietniche e multireligiose.</p> <p>Sviluppa un maturo senso critico e personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> <p>(Anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Riconosce il valore della vita e della dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità di un'autentica giustizia sociale e l'impegno per il bene comune della promozione della pace.</p> <p>Riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano cattolico, nell'interpretazione della storia e della realtà quotidiana.</p> <p>UDA 1: GIOVANI E VITA.</p> <p>UDA 2: SPIRITUALITA' E GIOVANI IN OCCIDENTE.</p> <p>UDA 3:RAPPORTO GUERRA-PACE CFR ISRAELE E UCRAINA.</p> <p>UDA 4:DIALOGO TRA LE CULTURE.</p> <p>UDA 5:FEDE E SCIENZA.</p> <p>UDA 6:SULLE ROTTE DEI MIGRANTI NEL MEDITERRANEO TRA ACCOGLIENZA E INTERCULTURA.</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Il valore dell'accoglienza e del diritto internazionale sul valore della vita (ONU dichiarazione dei diritti dell'uomo 1948).</p> <p>Riconoscersi cittadini del mondo.</p>

	<p>Riconoscere libertà e uguaglianza.</p> <p>Riconoscere i diritti violati.</p> <p>Collaborare per una società più giusta e per una fratellanza tra i popoli.</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Conoscere il diritto alla vita come diritto uguale per ogni uomo.</p> <p>Conoscere il valore della pace nel passato e nel presente e porre fondamenta di dialogo tra i popoli.</p> <p>Scenari di guerra nel presente (Ucraina-Russia/Israele-Palestina).</p> <p>Il pensiero del magistero della chiesa sulla pace tra i popoli.</p>

ALLEGATO 4

DOCUMENTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'

AI SENSI DELLA L. 104/92

